

Unità di apprendimento 4

Diventare *Agente*
Inclusione attraverso
Benessere e famiglia

di





In questa lezione impareremo:

BENESSERE

- 1.1 Comprendere i principali fattori di stress per Rifugiati e Migranti
- 1.2 Superamento del trauma – il ruolo della resilienza, il benessere e il possesso di obiettivi
- 1.3 Costruzione di Relazioni di Supporto con Rifugiati e Migranti

FAMIGLIA

- 2.1 Sostegno familiare nel processo di inclusione

Legenda di apprendimento:



DOWNLOADS



STRUMENTI UTILI



BUONE PRATICHE

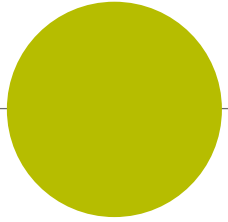


1.1 *Comprendere i principali fattori di stress per Rifugiati e Migranti*

In questa sezione:

Il trasferimento in un nuovo paese, sia come rifugiato che come migrante, può essere un'esperienza difficile e a volte traumatica. Questo è particolarmente vero per i rifugiati che, come sappiamo, fuggono dal loro paese a causa della guerra o delle persecuzioni.

Queste persone arrivano con un insieme di bisogni molto definito. In questa sezione, esaminiamo i principali fattori di stress, in particolare per i rifugiati, attraverso uno strumento online molto utile chiamato "Refugee and Immigrant Core Stressors Toolkit", cioè *Manuale sui fondamentali fattori di stress per rifugiati e immigrati*.



Comprendere l'esperienza dei Rifugiati

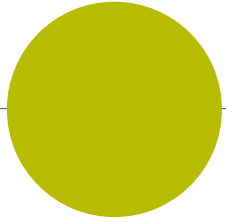


SOLO PER UN MOMENTO IMMAGINA CHE...

Devi fuggire dalla tua casa e da tutto ciò che ti è familiare. La decisione di fuggire dal proprio paese non è presa alla leggera. Avrai bisogno di denaro a sufficienza per pagare il viaggio (ad esempio, in barca). Potresti dover partire di nascosto, nel caso in cui le autorità lo proibiscano.

Forse tu (o un tuo familiare) sei stato perseguitato o coinvolto nella resistenza a un regime oppressivo e trovi difficile fidarti di qualcuno. La tua sopravvivenza dipende dalla totale segretezza, poiché potresti essere imprigionato e torturato o ucciso. In un paese in guerra, non c'è un modo semplice per sapere se un membro della famiglia scomparso è vivo o morto, o se sta subendo orribili abusi. L'incertezza è agonizzante..





Comprendere l'esperienza dei Rifugiati



Il viaggio può essere **lungo e pericoloso**. Sai che dovevi partire per la sicurezza della tua famiglia, ma il processo di fuga può essere pericoloso ed estenuante. **Molte persone si ammalano per la mancanza di cibo e di un riparo**. Potresti avere grandi difficoltà a **proteggere i tuoi figli** durante il viaggio.

Si arriva in un paese che offre asilo, ma le difficoltà sono tutt'altro che finite. Per fortuna, la tua famiglia sopravvive al viaggio, **ma ci sono ancora molte sfide da affrontare**.

Ora devi affrontare una grande ostilità nei tuoi confronti e dei tuoi compagni rifugiati e sentite **la pressione di lasciare** il paese d'asilo.

Avevi sperato che una volta arrivato, le cose si sarebbero sistemate, ma la tua vita e quella dei tuoi figli continuerà per molti, molti anni a essere piena di sconvolgimenti e cambiamenti.



Esercizio di auto riflessione -

E se fosse toccato a me?

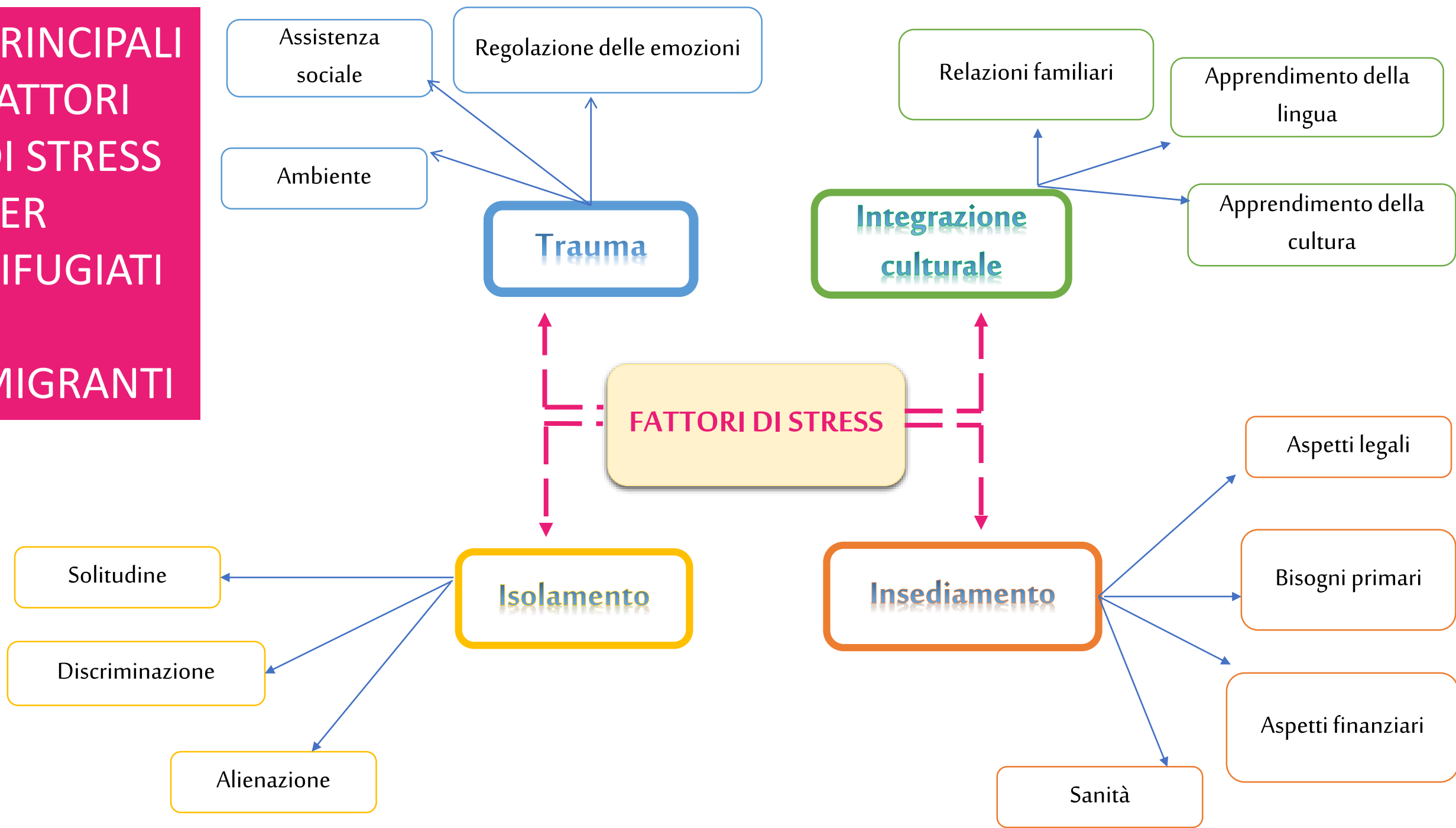
Tutti hanno vissuto una difficoltà o un'esperienza sventosa. Prenditi un secondo per pensare a qualcosa della tua vita che ti ha davvero spaventato o ferito.

- *Come hai reagito?*
- *Quando stavi attraversando tutto questo, cosa volevi che facessero gli altri per te?*
- *Cosa hanno fatto gli altri per aiutarti?*
- *Come ha cambiato il tuo modo di pensare e agire questa esperienza?*



Pensare a queste domande vi aiuterà quando lavorerete con altri in crisi. Tutti abbiamo vissuto momenti nella nostra vita in cui siamo stati spaventati, arrabbiati, tristi e confusi. Ogni persona vive la crisi in modo diverso in base ai propri pensieri, preoccupazioni, desideri e sentimenti. Anche se non si può vivere una crisi esattamente come un'altra persona, si può cercare di capire la sua esperienza pensando al tipo di sentimenti che sta vivendo.

PRINCIPALI FATTORI DI STRESS PER RIFUGIATI E MIGRANTI



Comprendere il trauma di Migranti e Rifugiati



Il trauma è ciò che si verifica quando un evento intenso minaccia o causa danni al benessere emotivo e fisico di una persona. Rifugiati e Migranti possono vivere esperienze traumatiche che causano stress, come:

- ✓ Guerra e persecuzioni
- ✓ Spostamento dalla loro casa
- ✓ Fuga e migrazione
- ✓ Povertà
- ✓ Violenza familiare/comunitaria



STRUMENTO UTILE

Si tratta di una risorsa molto utile per i fornitori di servizi e gli educatori che vogliono valutare le esigenze di benessere dei rifugiati, dei migranti e dei loro figli.

Strumento di valutazione del rischio traumatologico

Manuale sui fondamentali fattori di stress per rifugiati e immigrati



Questo strumento è stato sviluppato pensando ai bambini, ma può essere adattato e utilizzato per adulti e famiglie. Il servizio fornisce risposte a domande sulla persona/famiglia in questione. Alla termine del questionario è possibile scaricare le raccomandazioni, e poi ricominciare per completare la valutazione di una persona diversa.

Domande sulla valutazione del trauma – Regolazione delle emozioni

- Questa famiglia riferisce di familiari che hanno mostrato cambiamenti nel comportamento o nell'umore?
- Questo membro della famiglia presenta sintomi di depressione o irritabilità, ansia, problemi di attenzione o di concentrazione, o problemi comportamentali?
- Questo membro della famiglia sta sperimentando sintomi specifici del trauma, come incubi frequenti, flashback, iperattività o elusione?

Spesso i traumi legati allo stress possono presentarsi come frequenti cambiamenti di umore o comportamenti incoerenti.



Domande sulla valutazione del trauma-

Assistenza sociale

- Il familiare o il figlio riferiscono che la persona ha problemi di funzionamento a casa o a scuola?
- Il familiare segnala problemi nei rapporti con coetanei, fratelli e sorelle o altri?
- La famiglia ha rapporti con assistenza familiare o di altro genere nella comunità?



Domande sulla valutazione del trauma- Ambiente

- Ci sono o potrebbero esserci traumi in corso nella vita di questa persona (ad esempio violenza domestica, violenza nella comunità, incidenti o perdite traumatiche)?
- Ci sono altri fattori di stress nell'ambiente della persona legati ad aspetti finanziari, legali, medici, scolastici o di altro tipo?
- La famiglia ha accesso a servizi di consulenza informali o formali?



Comprendere gli sforzi di integrazione culturale di Rifugiati e Migranti

Gli sforzi di integrazione sono spesso vissuti da rifugiati e migranti mentre cercano di adattare la loro nuova cultura alla cultura d'origine. Questi possono includere:

- ✓ Conflitti tra i valori culturali nuovi e quelli originari;
- ✓ Conflitti con i coetanei legati a malintesi culturali;
- ✓ Necessità di tradurre per i membri della famiglia che non parlano correntemente la lingua autoctona;
- ✓ Problemi di inserimento (comunità, scuola, ecc.);
- ✓ Lotte per formare una nuova identità che includa elementi della nuova cultura e di quella d'origine.





STRUMENTO UTILE

Strumento di valutazione dei fattori di stress da integrazione culturale

Manuale sui fondamentali fattori di stress per rifugiati e immigrati



promoting refugee & migrant integration through education



Domande sulla valutazione dell'integrazione culturale – Difficoltà culturali

- La persona sembra non volere o non essere in grado di adattarsi alle norme culturali del nuovo paese/comunità?
- La persona sembra non voler o non essere in grado di mantenere le norme culturali della propria cultura d'origine?
- La persona sembra avere difficoltà ad affrontare e ad apprezzare gli aspetti della nuova cultura e della cultura d'origine?
- Quali sono le eventuali differenze culturali che sembrano essere fonte di stress? Quali sono, se esistono, le differenze culturali che sembrano essere fonte di forza?
- La persona si preoccupa che i suoi familiari siano "troppo europei" "troppo irlandesi", ecc.?



Domande sulla valutazione dell'integrazione culturale– **Lingua**

- La lingua è un problema importante per questa persona o famiglia?
- Se sì, la famiglia ha qualcuno che li aiuti a tradurre documenti/appuntamenti importanti, se necessario?
- Il membro della famiglia sta imparando la lingua velocemente come i suoi coetanei, fratelli e sorelle, ecc. o sembra che abbia delle difficoltà?
- La famiglia è in grado di orientarsi da sola nella comunità/città (ad esempio leggere i cartelli, prendere i mezzi pubblici, ecc.)?



Domande sulla valutazione dell'integrazione culturale – **Capacità genitoriale**

- La comunicazione sembra efficiente all'interno del nucleo familiare?
- Si verificano conflitti frequenti tra i membri della famiglia o con gli altri?
- I genitori/tutori riescono a comprendere le informazioni di base su come funziona la scuola del bambino, ad esempio, come e quando incontrare gli insegnanti?



Comprendere gli sforzi di insediamento

I fattori di stress da insediamento che i bambini e le famiglie di rifugiati e immigrati sperimentano mentre cercano di costruirsi una nuova vita possono includere:

- ✓ - Fattori finanziari, come la povertà
- ✓ - Difficoltà a trovare una locazione adeguata
- ✓ - Difficoltà a trovare un impiego
- ✓ - Mancanza di sostegno comunitario
- ✓ - Mancanza di accesso alle risorse
- ✓ - Difficoltà di spostamento





STRUMENTO UTILE

Strumento di valutazione dei fattori di stress da insediamento

Manuale sui fondamentali fattori di stress per rifugiati e immigrati



promoting refugee & migrant integration through education



Domande sulla valutazione dell'insediamento – Bisogni primari

- La famiglia ha difficoltà a pagare beni di prima necessità come cibo, vestiario, farmaci e trasporti?
- La famiglia sta affrontando difficoltà in merito all'alloggio?
- Il quartiere/la comunità è sicura per rifugiati e migranti?
- La famiglia sta subendo minacce per la sua sicurezza?



Domande sulla valutazione dell'insediamento – Sanità e accesso ai servizi

- La famiglia ha accesso a regolari cure mediche, di salute mentale, oculistiche e/o odontoiatriche?
- La famiglia crede che i propri figli stiano ricevendo l'aiuto necessario per affrontare la scuola?
- La famiglia è in grado di accedere ai trasporti per rispettare gli appuntamenti importanti?



Domande sulla valutazione dell'insediamento – Servizi legali

- I membri della famiglia hanno uno status legale e/o sono a conoscenza delle loro possibilità di soggiorno nel paese ospitante?
- Ci sono familiari coinvolti in procedimenti legali per immigrazione?
- I membri della famiglia necessitano rappresentanza legale?

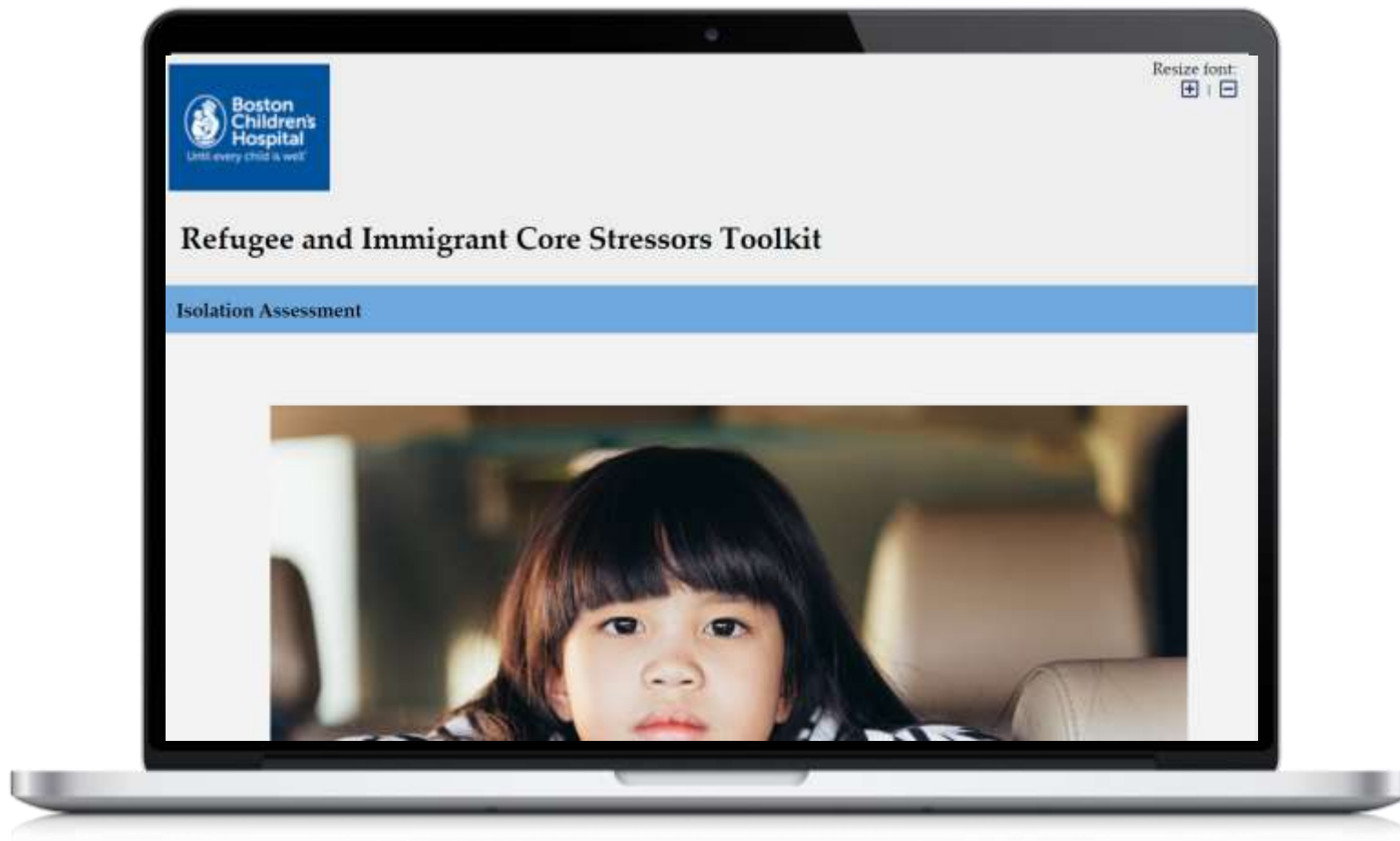




STRUMENTO UTILE

Strumento di valutazione del livello di isolamento

Manuale sui fondamentali fattori di stress per rifugiati e immigrati



promoting refugee & migrant integration through education



Domande sulla valutazione del livello di isolamento – Supporto sociale informale

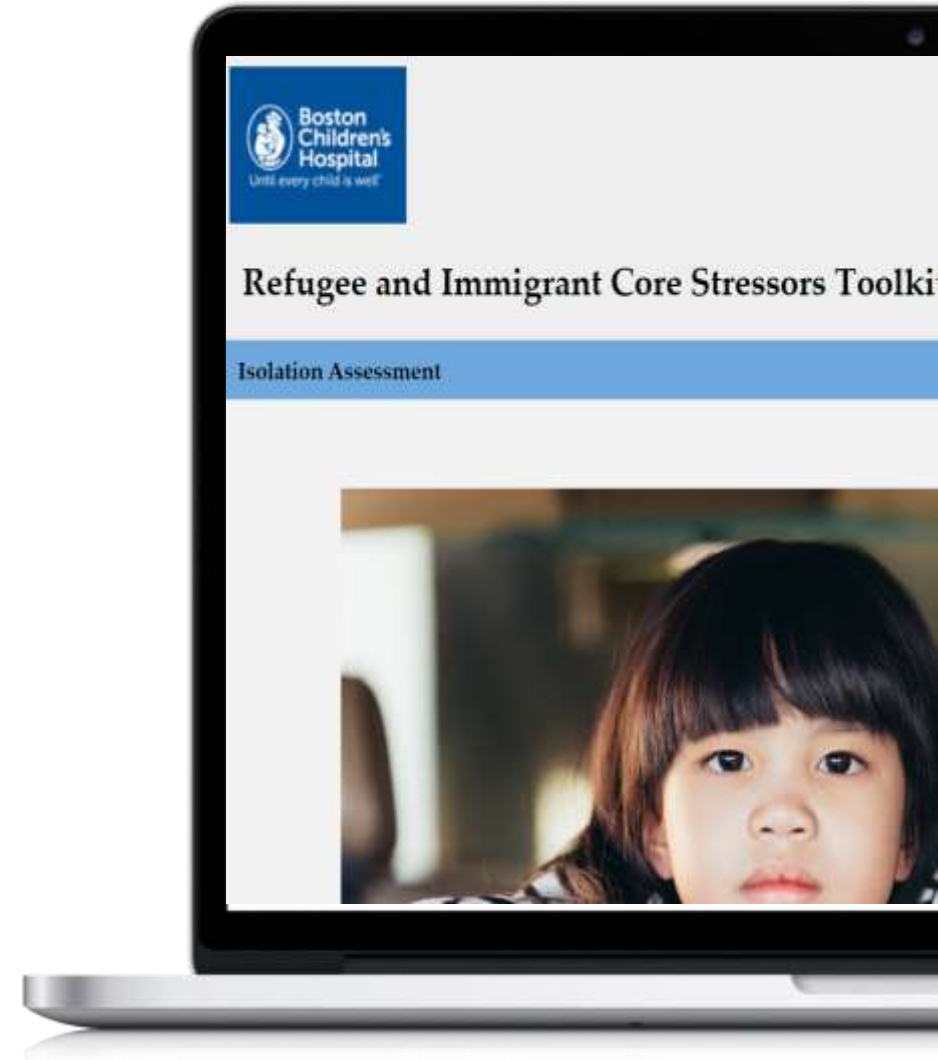
- I familiari riportano senso di solitudine frequente?
- I membri della famiglia hanno amici o familiari con cui relazionarsi?
- I membri della famiglia passano molto tempo da soli, anche quando desiderano interazione sociale?
- C'è qualche membro che riporta sensazioni come “nessuno riesce a comprendermi?”
- Ci sono bambini/familiari che sono stati separati da altri importanti membri della famiglia?



Domande sulla valutazione del livello di isolamento –

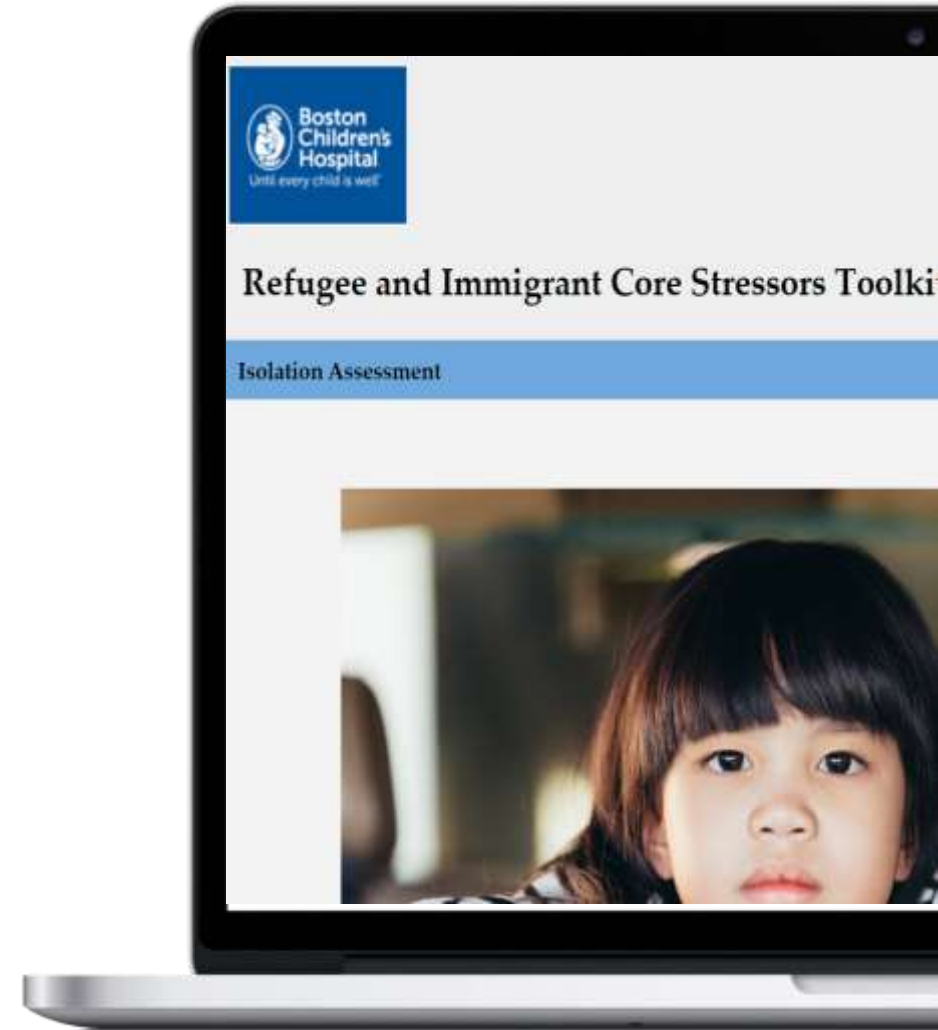
Supporto sociale informale

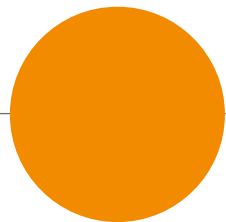
- I membri del nucleo familiare sono coinvolti in gruppi di pari (squadre sportive, gruppi religiosi, club sociali...)
- La famiglia ha persone nella comunità, nel lavoro o nella scuola (ad esempio, un'assistente, un consulente, un insegnante, un supervisore) che siano d'aiuto e di supporto?
- Ci sono soggetti comunitari che sono stati d'aiuto alla famiglia?



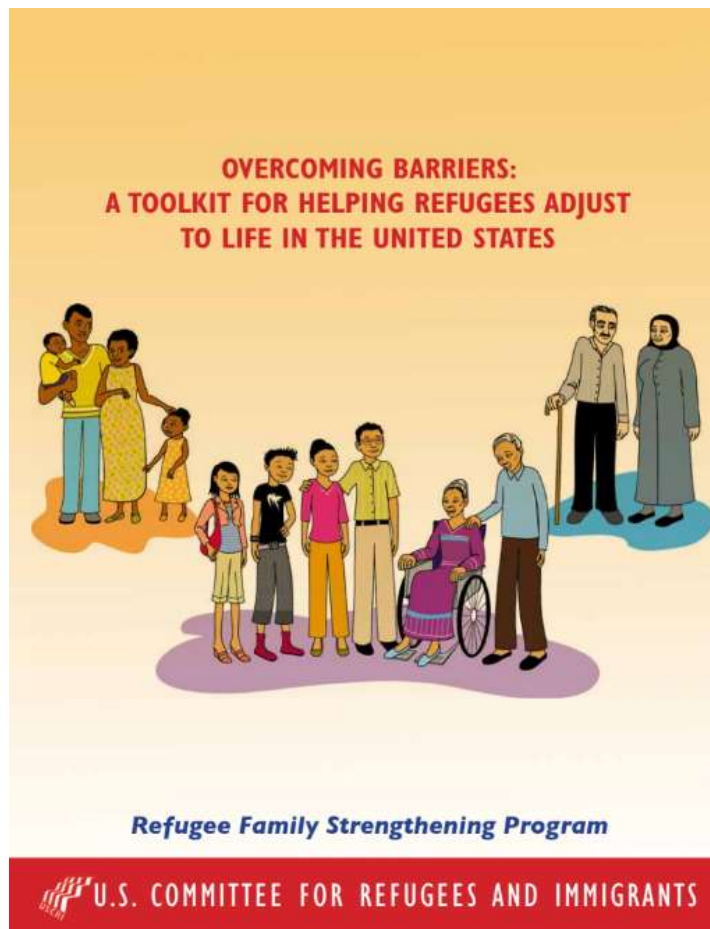
Domande sulla valutazione del livello di isolamento – Discriminazione, Stigma e Pregiudizio

- La famiglia riporta episodi di discriminazione, stigmatizzazione o pregiudizio?
- La famiglia riferisce di essere stata molestata da qualcuno nella propria comunità, dalle forze dell'ordine o dai vicini di casa?
- I bambini riferiscono di essere stati presi in giro da bambini o da persone originarie del paese che li ospita?





Superare le barriere: strumenti per aiutare i rifugiati ad adattarsi



Questo strumento fornisce alle persone che lavorano con i rifugiati una breve introduzione alla varietà di sfide che essi devono affrontare, tra cui crisi, sintomi di malattie mentali e situazioni di emergenza.

Il toolkit suggerisce anche le risorse locali disponibili.

Il materiale è stato scritto e progettato per soddisfare le esigenze culturali e linguistiche dei lettori, compresi i leader delle comunità di rifugiati, gli assistenti sociali e i volontari.

Sebbene sviluppato come risorsa per gli Stati Uniti, il suo contenuto è trasversale e trasferibile.



1.2 *Superamento del trauma – il ruolo della resilienza, il benessere e il possesso di obiettivi*

In questa sezione:

All'arrivo nei paesi ospitanti, i rifugiati hanno dovuto affrontare molte avversità, oltre ad aver subito molti cambiamenti e perdite. Molte famiglie probabilmente sono state testimoni o hanno subito violenze, hanno perso o sono state separate dai loro cari. Il dolore può essere travolgente, sia per i genitori che per i figli.

In questa sezione, esaminiamo i modi in cui i fornitori di servizi/educazione possono aiutare i rifugiati e i migranti a superare i traumi lavorando sulla loro capacità di recupero, migliorando il loro benessere e acquisendo un senso di finalità.

Cosa significa Resilienza?

Per loro natura, i rifugiati sono sopravvissuti. Affrontare e superare le avversità ha il suo prezzo e, come abbiamo imparato dalla *Refugee Experience*, le lotte non finiscono nel momento in cui essi giungono nei paesi ospitanti. È qui che entra in gioco la resilienza.

La resilienza è la capacità di rispondere ad avversità, minacce o perdite significative in modo che un bambino e la sua famiglia possano adattarsi e rifiorire.

La resilienza è una capacità di vita fondamentale per tutti. Ci aiuta ad affrontare non solo gli eventi traumatici, ma tutti i colpi di scena della vita.



In che modo i fornitori di servizi/educatori possono contribuire a costruire la capacità di recupero dei rifugiati e dei migranti?

Creare spazi sicuri

Il trauma ha un impatto sulle reazioni automatiche di una persona, sulle sue disposizioni e sul modo in cui percepisce e interpreta il mondo. Per cambiare le risposte automatiche che si sono sviluppate durante la guerra e le migrazioni forzate, i rifugiati hanno bisogno di esperienze e spazi sicuri e prevedibili, che contraddicano direttamente ciò che il loro corpo ha imparato.

È importante rendere il vostro programma uno spazio sicuro: un ambiente accogliente e prevedibile dove le famiglie dei rifugiati e dei migranti possono iniziare a sentirsi a proprio agio.



In che modo i fornitori di servizi/educazione possono aiutare a costruire la capacità di recupero dei rifugiati e dei migranti?

Suggerimenti per la creazione di spazi sicuri



- Assegnare un membro dello staff che prenda l'iniziativa con ogni famiglia. Ciò favorisce la stabilità, la costruzione di relazioni e la fiducia per i genitori e i figli.
- Aiutare la creazione di routine quotidiane, introdurli alle attività e alle aspettative, ri-orientare costantemente i comportamenti dannosi, rispondere con calma ai turbamenti emotivi e, in generale, aiutare le famiglie a comprendere i confini e le conseguenze.



Promuovere la cura personale tra Rifugiati e Migranti

La cura di sé può essere un termine alla moda, ma è anche una pratica utile per la salute mentale e la costruzione della resilienza nei gruppi di rifugiati e migranti.

Questo perché lo stress è tanto fisico quanto emotivo. La promozione di uno stile di vita positivo come una corretta alimentazione, un sonno abbondante, l'idratazione e l'esercizio fisico regolare può rafforzare il corpo per adattarsi allo stress e ridurre la presenza di emozioni come ansia o depressione.

I programmi educativi basati sulla comunità sono un ottimo modo per incoraggiare la pratica dell'esercizio fisico come parte di uno stile di vita sano tra i rifugiati, i migranti e la comunità in generale. Offrono anche l'opportunità di riunire rifugiati, migranti e comunità ospitanti.



Yoga e Sport per Rifugiati

L'ONG "Yoga e Sport per i Rifugiati" sta lavorando per emancipare rifugiati e migranti attraverso lo sport, integrandoli nella comunità e migliorando la loro salute fisica e mentale in modo da uscire dalla monotonia, dalla frustrazione e dalla stagnazione della loro situazione attuale.

Si stanno anche concentrando sull'educazione dei rifugiati e dei migranti affinché diventino allenatori sportivi responsabili dei loro progetti, e potersi così integrare nella comunità, e acquisire sicurezza e fiducia in sé stessi.





Arte terapeutica per Rifugiati e Migranti

L'arte-terapia è particolarmente importante per i rifugiati e i migranti, in quanto va a beneficio di coloro che possono sperimentare:

- esclusione o difficoltà sociali/comunicative,
- fide per particolari eventi della vita come il lutto, i cambiamenti nella struttura familiare e la malattia.

L'arte-terapia come forma di intervento può aiutare lo sviluppo psicologico, emotivo, educativo, sociale e fisico di un individuo.



Strategie per migliorare il benessere dei rifugiati e dei migranti

Focus su connessioni e relazioni

Il contatto con le persone empatiche e comprensive può ricordarvi che non siete soli in mezzo alle difficoltà.

I fornitori di servizi/educatori che lavorano con i rifugiati e i migranti dovrebbero essere persone fidate e compassionevoli, che possono aiutare la costruzione della resilienza emotiva. Il dolore di eventi traumatici può far sì che alcuni rifugiati e migranti vogliano isolarsi, amplificando così il trauma.

I fornitori di servizi possono aiutare i rifugiati e i migranti a creare collegamenti/rapporti e a combattere l'isolamento attraverso l'unione in gruppi. Aiutarli a diventare attivi in gruppi civici, comunità religiose o altre organizzazioni locali fornisce sostegno sociale e può aiutare il recupero di speranza e senso di scopo.



Evitare sfoghi negativi

Quando si tratta di affrontare lo stress/ansia, può essere allettante per le persone mascherare il loro dolore con alcol, droghe o altre sostanze, ma è come mettere una benda su una ferita profonda.

I fornitori di servizi/educazione per adulti dovrebbero contribuire a promuovere programmi che mostrino come gestire lo stress, piuttosto che cercare di eliminare del tutto la sensazione di stress.





Aiutare Rifugiati e Migranti ad individuare un obiettivo da perseguire

I rifugiati e i migranti, come tutti gli altri, hanno bisogno di trovare uno scopo e un posto nelle loro nuove comunità/società. La maggior parte delle persone lo trovano nel lavoro, ma nei primi giorni questo può essere molto difficile a causa delle restrizioni e delle procedure amministrative.

I fornitori di servizi/educazione possono aiutare i rifugiati e i migranti a trovare una finalità da perseguire educandoli e incoraggiandoli a diventare cittadini attivi, a fare volontariato, a fare esperienze di lavoro a livello locale o ad adoperarsi per raggiungere un obiettivo (magari per imparare una nuova abilità/lingua).





Occuparsi ed essere responsabili di un orto comunitario può dare un grande senso di finalità ai rifugiati e ai migranti. L'orto può anche diventare uno spazio aperto e inclusivo dove la gente del posto e i nuovi arrivati possono incontrarsi, interagire e lavorare fianco a fianco con un senso condiviso di proposito/proprietà.

Giardini interculturali, Germania

Un giardino fiorente, come la maggior parte delle cose buone, parte dal seme di un'idea.

Gli orti interculturali riuniscono tedeschi e immigrati - molto spesso con un background di rifugiati – di ogni estrazione sociale per coltivare frutta e verdura, scambiare semi e ricette, costruire piccole case comunitarie in legno e forni in argilla, cucinare, organizzare barbecue e festeggiare.

[Scopri di più su questa buona prassi](#)

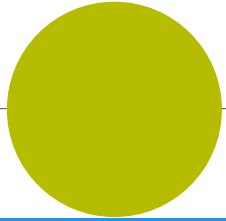


1.3 Costruzione di Relazioni di Supporto con Rifugiati e Migranti

In questa sezione:

I fornitori di servizi/educazione hanno un ruolo chiave nell'aiutare i rifugiati e i migranti a superare i traumi, a diventare più stabili emotivamente e ad iniziare una nuova vita sana e felice.

Per iniziare questo lavoro, i fornitori di servizi/educazione devono prima di tutto lavorare alla costruzione di relazioni di sostegno con i rifugiati e i migranti. In questa sezione, esaminiamo il concetto di competenza culturale.



Cos'è la competenza culturale?

La competenza culturale è l'abilità di capire, comunicare ed interagire efficacemente con le persone di diverse culture.

La competenza culturale comprende:

- essere consapevoli della propria visione del mondo
- sviluppare attitudini positive verso le differenze culturali
- acquisire conoscenze sulle diverse pratiche culturali e visioni del mondo.

I principi della competenza culturale sono fiducia, rispetto dell'altro, uguaglianza, onestà, e giustizia sociale.



Costruzione di relazioni e competenza culturale

La costruzione di relazioni è fondamentale per la competenza culturale e si basa su:

- comprensione delle aspettative e degli atteggiamenti dell'altro
- aumento della conoscenza reciproca
- uso di un'ampia gamma di membri della comunità e di risorse per aumentare le conoscenze.



Aspetti importanti nella costruzione di relazioni con i rifugiati e i migranti



Disponibilità a sospendere il giudizio –

I rifugiati e i migranti possono sembrare, fare o dire cose che sembrano strane.

I fornitori di servizi/educazione devono imparare a non saltare alle conclusioni o a dare giudizi. Tenete la mente aperta e ricordate che ogni cultura ha un senso per le persone che vi abitano.



Aspetti importanti nella costruzione di relazioni con i rifugiati e i migranti

Disponibilità ad imparare

I fornitori di servizi/educazione dovrebbero prendersi del tempo per conoscere le culture dei rifugiati facendo domande e ascoltando le risposte.

Senso dell'umorismo

I fornitori di servizi/educatori o i volontari dovrebbero essere disposti a ridere di momenti imbarazzanti, confusi o seccanti dal momento che tutti lavorano per capirsi l'un l'altro. (Per saperne di più sulla comunicazione con l'umorismo, consultate l'unità di apprendimento sulla comunicazione).



Aspetti importanti nella costruzione di relazioni con i rifugiati e i migranti



Disponibilità a condividere sé stessi

I fornitori di servizi/educazione dovrebbero essere disposti ad essere aperti e onesti, e a condividere le proprie esperienze con i rifugiati e i migranti. Questo aiuterà a incoraggiarli a fare lo stesso e aiuterà entrambi i gruppi ad avere un livello di comprensione reciproca più profondo.



Aspetti importanti nella costruzione di relazioni con i rifugiati e i migranti



Non abusare della propria posizione

I nuovi rifugiati e i migranti si trovano in una situazione di grande vulnerabilità.

I fornitori di servizi/educatori dovrebbero fare attenzione a non far sentire i rifugiati e i migranti sotto pressione per il loro impegno in certe attività o in conversazioni alle quali non vogliono partecipare.



2.1 Rafforzamento della famiglia nel processo di inclusione

In questa sezione:

Il quadro di sostegno familiare di varie organizzazioni umanitarie e sanitarie adotta un approccio tale per cui fornire ai genitori opportunità, relazioni, reti e sostegni necessari garantisce loro potere e permette il successo dei bambini..

È un concetto molto importante ed è un modello particolarmente utile per le famiglie di rifugiati e migranti vulnerabili. Esploriamolo nel dettaglio...

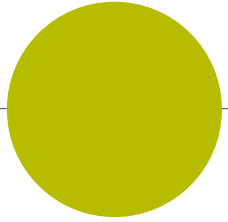
Cos'è il sostegno familiare?



Il sostegno familiare è quel processo che dà ai genitori le opportunità, le relazioni, le reti e i supporti necessari a crescere con successo i propri figli.

Un concetto chiave di inclusione per i rifugiati e i migranti, che rafforza e coinvolge i genitori come decisori sul modo in cui le loro comunità riescano a soddisfare i bisogni delle famiglie.

I *Programmi di Sostegno Familiare* aiutano i partecipanti ad imparare a rafforzare le relazioni a casa e al lavoro, a ridurre lo stress, a risolvere i problemi in famiglia e a lavorare con i familiari per fronteggiare problemi finanziari.



Caratteristiche degli approcci di sostegno familiare

- Aiuta a prevenire le crisi individuando precocemente le necessità
- Offre assistenza per soddisfare i bisogni primari, servizi di base e riferimenti
- Risponde in modo flessibile alle esigenze della famiglia e della comunità
- Si concentra sulle famiglie
- Incrementa i punti di forza della famiglia
- Si mette in comunicazione con le famiglie
- Spesso offre servizi di assistenza
- Risponde velocemente alle necessità
- Offre servizi in casa o nei centri per famiglie



Sostegno alle famiglie di rifugiati e migranti



Le famiglie rifugiate possono iniziare il loro insediamento dopo aver subito gravi traumi familiari, perdite o separazioni a causa di violenze politiche e sfollamenti forzati. Questi traumi possono avere effetti profondi.

Crescere i figli è già di per sé una sfida nelle migliori circostanze, ma è drammaticamente più difficile per i rifugiati e i migranti che si trovano a vivere in nuove culture e con nuove usanze a loro estranee. I programmi a sostegno delle famiglie dovrebbero costituire una parte cruciale dell'inclusione dei rifugiati e dei migranti.



ELEMENTI ESSENZIALI

Professionisti esperti ed erogatori di servizi hanno delineato tre aree essenziali per il sostegno familiare:

1. Successo Economico Familiare
2. Sistemi di Sostegno Familiare
3. Comunità prospere e formative

SUCCESSO ECONOMICO FAMILIARE

Aiuto alle famiglie per implementare la loro autosufficienza.

SISTEMI DI SOSTEGNO FAMILIARE

Costruzione di appropriati sistemi di supporto per un più durevole sviluppo delle famiglie.

COMUNITA' PROSPERE E FORMATIVE

Costruzione di un ambiente che favorisca la crescita e il sostegno di famiglie sane.



Programma per l'emancipazione delle donne rifugiate a Ballaghaderreen, Irlanda



Migliorare
l'autosufficienza
familiare

Il programma *Empowering Refugee Women* è un programma di formazione per le donne rifugiate e le loro famiglie che sono residenti al centro di Orientamento e Risposta all'Emergenza di Abbeyfield (EROC Centre) a Ballaghaderreen.

Con il supporto degli istituti d'istruzione locali, la formazione viene fornita per sviluppare un'ampia gamma di competenze che potrebbero portare ad un aumento del benessere, dell'occupazione e dell'autosufficienza:

- Cucina e preparazione dei cibi e shopping alimentare in Irlanda
- Corso di giardinaggio e ortocoltura
- Corso di radio-diffusione e comunicazione
- Corso di fotografia
- Gruppo di lavoro a maglia e artigianato
- Corso di yoga
- Workshop per genitori
- Corso di informatica
- Corso di parrucchiera per principianti
- Corso di parrucchiera e accocciature
- Corso di manicure e pedicure
- Corso di trucco



Tutoraggio familiare per Migranti: programma *MEMI*, Germania

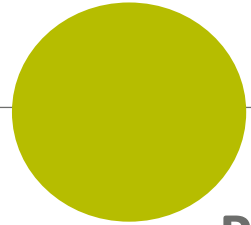
Il programma [*Mentors for Migrants*](#) (MEMI) è un programma tedesco che vede le famiglie autoctone come tutori volontari verso le famiglie migranti , per aiutarle ad iniziare/sistemare le loro nuove vite in Germania.

É un'ottima prassi da seguire, poiché lungo il percorso incoraggia entrambi i gruppi a conoscersi l'un l'altro e a costruire le proprie relazioni, rafforzando così le famiglie coinvolte.

MEMI è un ottimo esempio di Sistema di Sostegno Familiare Interculturale Inclusivo



Parent CAFE's – Caffé ed educazione/supporto per la famiglia



Il programma **Parent Café** è un processo di apprendimento alla pari riconosciuto a livello internazionale per mantenere i bambini al sicuro e le famiglie forti.

Genitori e assistenti esplorano i loro punti di forza e imparano da loro stessi e dagli altri come usare i Fattori di Protezione delle Famiglie Sostenute™ con i loro cari.

Sono spazi fisicamente ed emotivamente sicuri, dove genitori e assistenti parlano delle sfide e delle vittorie di una famiglia.

CAFÉ è un acronimo di Caffé e Supporto/Istruzione per le famiglie.

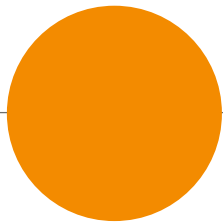


Parent Café

- share ideas ● make new friends ● discuss your family's hopes & dreams ●
- Free dinner & child care is provided at all Parent Cafes! ●

Parent CAFE è un efficace approccio informale all'*Inclusive Intercultural Family Support* (sostegno inclusivo alle famiglie interculturali)





Parent Café – la guida

Uno strumento utile ai fornitori di Servizi/Formazione che sono interessati a facilitare la creazione di *Parent Café*; sono 5 i **Fattori Essenziali per il Sostegno Familiare™** :

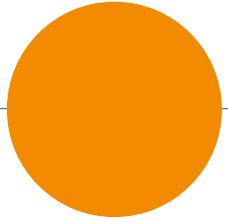
- Resilienza: Resilienza genitoriale
- Relazioni: Contatti Sociali Positivi
- Sostegno: Supporto Concreto nei momenti di Necessità
- Conoscenza: Conoscenza dello Sviluppo della Genitorialità e del Bambino
- Comunicazione: Competenza Sociale ed Emozionale

Questo kit è utile per la formazione di *Parent Café*, ed è fornito di alcuni supplementi come **Dads Parent Café in a Box** per dare ai papà opportunità sicure di parlare dell'essere padre.



[Acquista il kit](#)





Un esempio di *Parent Café* – Ambasciata Irlandese a Berlino

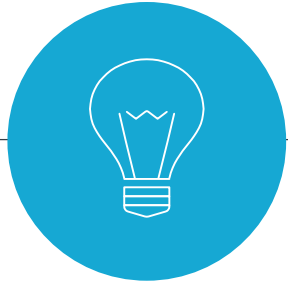


L'Ambasciata d'Irlanda a Berlino organizza regolarmente un *Parent Café* per i migranti irlandesi che vivono in Germania.

È un gruppo informale, che incoraggia i genitori Irlandesi a portare con sé il proprio bambino e a relazionarsi con gli altri genitori gustando una tazza di caffè o té e qualche dolcetto.

Ogni incontro di solito prevede una formazione informale da parte di genitori-educatori che condividono le loro esperienze e consigli sull'essere genitori.





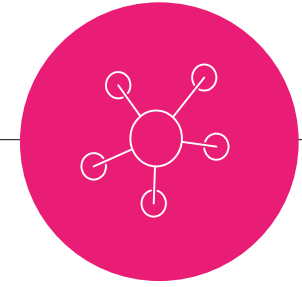
Cosa hai imparato dalla nostra esperienza di Rifugiato e dall'attività *"E se fosse toccato a me?"*



La sezione 1.1 ha esaminato i principali fattori di stress dei Rifugiati e dei Migranti. Lo strumento di valutazione evidenziato potrebbe migliorare il vostro lavoro in questo settore?



La promozione della resilienza e del benessere è la chiave per l'inclusione dei rifugiati e dei migranti. Quali tipi di sostegno intendete offrire per promuoverli in futuro?



Il sostegno familiare è un approccio vitale, in particolare per le famiglie di rifugiati che hanno subito una perdita.



Grazie

Domande?

PROMISE
promoting refugee & migrant integration through education



www.promise-project.eu



erasmus@ridc.ie



[/PROMISEproject2020](https://www.facebook.com/PROMISEproject2020)



[@Promiseproject2](https://twitter.com/Promiseproject2)



This programme has been funded with support from the European Commission